



ISTITUTO COMPRESIVO CARRARA E PAESI A MONTE

Una comunità ACCOGLIENTE,
un curricolo FORTE,
una didattica FLESSIBILE



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CARRARA E PAESI A MONTE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14882/ IV-** del **30/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 108** Aspetti generali

- 113** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo Carrara e paesi a monte è la scuola di riferimento per il centro storico di Carrara e per i centri abitati che si sviluppano sulle Apuane, territorio tradizionalmente legato all'escavazione e lavorazione del marmo.

La nostra scuola ha rappresentato, e continua rappresentare, un importante punto di riferimento per tutta la città, compresi i suoi nuovi abitanti.

L'istituto comprensivo è di riferimento per l'istruzione innovativa e di qualità, e nello stesso tempo è un punto fermo per tutta la comunità grazie anche alle molte attività extra scolastiche che da anni organizziamo, per contrastare la povertà educativa, che interessa una zona economicamente delicata che negli ultimi anni ha sofferto a causa della crisi pandemica.

La nostra scuola collabora con il territorio per realizzare progetti sia di recupero e inclusione, sia di potenziamento e valorizzazione dei talenti.

In particolare l'istituto ha stretto un patto di comunità con gli Enti Locali e associazioni del territorio per creare una vera e propria comunità educante a 360 gradi; inoltre la scuola usufruisce dei finanziamenti PEZ, con progetti che rispondano ai bisogni del territorio, e da anni vince bandi dell'Ufficio scolastico regionale e bandi PON del ministero.

Con i finanziamenti ottenuti in passato tramite la partecipazione ai progetti PON è stato possibile l'adeguamento tecnologico sia per la scuola primaria (rete wireless in tutti i plessi e strumentazione multimediale) sia per la secondaria (potenziamento della dotazione tecnologica in tutte le classi e fibra). Inoltre sono state potenziate le attrezzature tecnologiche in tutti i plessi e sono stati acquisiti arredi moderni e modulari per la secondaria. Parallelamente con i finanziamenti PON 2014/20 sono stati realizzati laboratori per gli alunni su competenze di base, valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale, pensiero computazionale.

Negli ultimi anni il nostro istituto ha potuto organizzare numerose iniziative extracurricolari grazie a fondi PON sia per contrastare la povertà educativa, sia per potenziare competenze di base e i talenti degli alunni, come è avvenuto nel passato anno scolastico 2022/2023 con i "Talent in fiore" e il "Giardino dei Talent", che hanno previsto laboratori musicali, artistici, linguistici e logico matematici sia per la primaria, sia per la secondaria.

Durante l'anno scolastico in corso nel nostro istituto, grazie ai fondi Piano Scuola 4.0 Azione 1- NEXT GENERATION CLASSROOMS, verranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento,



caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Inoltre, grazie ai fondi PNRR dedicati a STEM e multilinguismo (linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR) verranno attivati laboratori per lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche per gli alunni di tutti e tre gli ordini, nonché per i docenti verranno attivati corsi di formazione sulla lingua inglese e sulle metodologie d'insegnamento dell'italiano come L2.

Un impegno particolare è dedicato alla scuola dell'Infanzia che vedrà la creazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi.

La scuola secondaria del nostro istituto, poi, grazie al progetto quadriennale L'ora di lezione non basta per il contrasto alla povertà educativa, è stata arricchita da arredi per la scuola, libri, attrezzature informatiche e strumenti musicali, ma soprattutto sono state realizzate attività di teatro e promozione della lettura, una curvatura musicale e una stazione radio per i ragazzi.

L'identità

Il nostro istituto, che accoglie alunni in una fascia d'età che va dai 3 ai 14 anni, punta sull'innovazione didattica e organizzativa per fornire agli alunni le competenze necessarie per affrontare i loro futuri studi e più in generale cambiamenti del mondo di oggi.

I singoli ordini sviluppano un curriculum verticale, che accompagna la formazione degli alunni tenendo conto della loro età e dei loro bisogni. Consapevole dell'unicità di ogni singolo alunno, l'Istituto promuove una didattica particolarmente attenta alla specificità in linea con la normativa vigente.

La nostra idea di scuola

Accanto alla formazione culturale, il nostro Piano dell'Offerta Formativa organizza le proprie attività in funzione dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica. Star bene a scuola è il prerequisito di ogni azione didattica: soltanto se i ragazzi si sentono accettati e motivati a frequentare, si impegneranno e impareranno davvero.

La nostra prima cura è dare senso alle discipline di studio e alle diverse attività attraverso modalità coinvolgenti, che promuovono l'acquisizione di competenze attraverso compiti di realtà ed esperienze autentiche.

Se la collaborazione con le associazioni e le istituzioni cittadine caratterizza la nostra progettualità a



livello locale, l'attenzione alle indicazioni europee e l'internazionalizzazione ampliano la nostra idea di scuola: i nostri studenti diventano così cittadini europei in grado di operare nella società che li circonda.

Infatti, la scuola è stata impegnata per anni in progetti di partenariato europeo, come il programma Erasmus, che prevedono mobilità sia di studenti sia di docenti.

L'offerta formativa della nostra scuola si arricchisce anche del contributo delle famiglie e delle associazioni di volontariato: nell'istituto sono attivi un Comitato Genitori ed un Albo dei volontari che collaborano in varie iniziative e progetti, consapevoli dell'efficace della collaborazione tra scuola e famiglia.

Popolazione scolastica

Opportunità

La nostra istituzione scolastica si propone di superare il disagio creato dalle differenze socio culturali attraverso percorsi di personalizzazione, laboratori anche con l'apporto di volontari (albo dei volontari di istituto) e con la collaborazione di associazioni presenti sul territorio con le quali abbiamo stipulato un accordo/protocollo di collaborazione. Il PTOF è incentrato sul recupero del disagio e sull'offerta di opportunità (potenziamento della lingua inglese dalla primaria alla secondaria, laboratori teatrali e musicali, creativo-espressivi, linguaggi multimediali), sulle tre parole chiave resilienza-creatività-empatia, sulle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e sulla Raccomandazione Del Consiglio della UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Vincoli

Il nostro istituto è collocato in un contesto socio economico che negli ultimi anni ha visto il progressivo ridursi delle opportunità di lavoro offerte dal settore marmifero che lo ha caratterizzato storicamente (escavazione, trasformazione e commercializzazione) in concomitanza con il declino industriale del territorio. La crisi economica è molto sentita e si è assistito ad un progressivo decremento demografico del centro città con la cessazione di moltissime attività commerciali. Il tipo di occupazione è prevalentemente impiegatizia, con un incremento costante di lavoratori immigrati, che determina un aumento di famiglie con necessità di supporto linguistico/ culturale. In città sono presenti inoltre due strutture di casa famiglia che ospitano ragazzi allontanati dalle famiglie e famiglie allontanate da situazioni di pericolo, provenienti anche da altre province e regioni, che hanno come uniche scuole di riferimento i nostri plessi di primaria, infanzia e secondaria in ogni momento dell'anno scolastico. Si tratta in genere di casi difficili che la scuola si impegna a integrare con lo spirito inclusivo ed empatico che ci caratterizza.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Data la limitata presenza di associazioni culturali, giovanili, sportive e di volontariato presenti sul territorio, per molti ragazzi, in particolare per i residenti nei paesi a monte, la scuola costituisce un importante punto di riferimento. In città è presente un polo artistico (Liceo artistico, Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato del Marmo, Accademia di Belle Arti) che richiama studenti, scultori ed artisti di diverse nazionalità e spesso vi si svolgono simposi e mostre d'arte; le loro iniziative talvolta hanno coinvolto i nostri alunni. Il finanziamento PEZ (Piano educativo Zonale) dagli enti locali è una risorsa importante per progetti di inclusione e recupero.

Vincoli

Il territorio è caratterizzato da una tradizione storica che affonda le sue radici nel lavoro di escavazione, trasformazione e commercializzazione del marmo: tale modello negli ultimi anni è entrato in crisi profonda per il progressivo ridursi delle opportunità di lavoro offerte dal settore marmifero ormai limitato alla sola escavazione. Il dato della disoccupazione è superiore rispetto al dato regionale. La città offre lavoro per professioni non specializzate, i lavoratori non seguono percorsi di formazione permanente, quindi il livello culturale non corrisponde a quello economico; è presente un ridotto numero di associazioni culturali, non incisive sulle fasce del primo ciclo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per venire incontro alle esigenze lavorative delle famiglie locali, la scuola ha attivato un progetto di prescuola per l'accoglienza degli alunni attivabile con numero minimo di cinque bambini iscritti. I plessi di scuola primaria e la secondaria dispongono di ampi spazi. La collaborazione delle famiglie alle diverse iniziative scolastiche è formalizzata attraverso un Albo dei Volontari al quale possono iscriversi genitori e cittadini disponibili. La scuola ha ricevuto negli anni risorse e finanziamenti grazie ai bandi europei (PON), nazionali (LODNL), e di imprese/fondazioni e donazioni da privati per allestire ambienti scolastici, come laboratori e aule speciali, aule all'aperto per una didattica innovativa. Tutti i plessi hanno il collegamento alla fibra internet. Vengono proposte ogni anno attività didattiche outdoor come passeggiate alla scoperta del centro storico e della natura.

Vincoli



La maggioranza dei plessi è allocata nel centro città, tre plessi sono dislocati nei paesi a monte. Un servizio scuolabus accompagna gli alunni della primaria Marconi, mentre i ragazzi dei paesi a monte che frequentano la secondaria utilizzano il servizio bus di linea, che non sempre è adeguato alle loro esigenze di entrata e uscita. Gli edifici sono tutti storici, alcuni di grande pregio architettonico sotto tutela della Soprintendenza, il che rende talvolta problematico e costoso da parte degli enti locali la manutenzione. Mancano spazi aperti per due plessi (una primaria e la secondaria di primo grado).

Risorse professionali

Opportunità

Il personale docente a tempo indeterminato presenta valori superiori rispetto alla media regionale e provinciale. Il personale docente a tempo determinato presenta valori inferiori nella media rispetto alla media regionale. La fascia anagrafica del personale docente rispetto a quella regionale è sopra alla media per tutti i benchmark, tranne per la fascia compresa tra i 35 e i 44 anni. Ciò denota che l'istituto viene scelto da docenti con una solida esperienza e con una continuità di servizio di almeno 5 anni. Prosegue la formazione per i progetti di innovazione didattica, come "Scuola senza zaino" per la primaria e per l'infanzia, formazione innovativa che storicamente caratterizza il nostro istituto. Sono presenti docenti esperti in TIC, musica, DSA, Coding e robotica educativa, Debate. L'Organico dell'autonomia è impegnato in attività di recupero, potenziamento e inclusione.

Vincoli:

Alcuni docenti hanno ancora alcune difficoltà ad acquisire competenze nell'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana, ma la formazione del PNRR sta supplendo a tale mancanza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "CARRARA E PAESI A MONTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | MSIC822004 |
| Indirizzo | VIA CUCCHIARI,15 CARRARA 54033 CARRARA |
| Telefono | 058571923 |
| Email | MSIC822004@istruzione.it |
| Pec | msic822004@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.iccarraraepaesiamonte.edu.it |

Plessi

INFANZIA BEDIZZANO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MSAA822011 |
| Indirizzo | VIA FRATELLI BANDIERA 17/A BEDIZZANO DI CARRARA 54033 CARRARA |

INFANZIA GARIBALDI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MSAA822022 |
| Indirizzo | VIA SOLFERINO 13 CARRARA 54033 CARRARA |



INFANZIA MARCONI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MSAA822033 |
| Indirizzo | VIALE POTRIGNANO CARRARA 54033 CARRARA |

"SAFFI" (I.C. CARRARA E PAESI) (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MSEE822016 |
| Indirizzo | VIA EUGENIO CHIESA 5 CARRARA 54033 CARRARA |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 113 |

PRIMARIA CARRARA "MARCONI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MSEE822027 |
| Indirizzo | VIALE POTRIGNANO 13 CARRARA 54033 CARRARA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 186 |

PRIMARIA "MAZZINI" BEDIZZANO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MSEE822038 |
| Indirizzo | VIA IMOLA 1 LOC. BEDIZZANO 54032 CARRARA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 65 |



PRIMARIA LOMBARDINI GRAGNANA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MSEE822049 |
| Indirizzo | VIA TORRE 1 LOC. GRAGNANA 54030 CARRARA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 20 |

SEC.I GR. IC CARRARA P. A MONTE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | MSMM822015 |
| Indirizzo | VIA CUCCHIARI, 15 CARRARA 54033 CARRARA |
| Numero Classi | 20 |
| Totale Alunni | 396 |

Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola

L'istituto Comprensivo nasce nel settembre del 2012 dall'unione della scuola Secondaria di I grado "Carducci-Tenerani" e della Direzione Didattica Carrara 1. Il bacino di utenza è territorialmente omogeneo e raccoglie alunni provenienti dal centro città e dai paesi a monte.

<https://www.iccarraraepaesiamonte.it/>

Sede centrale: Via Cucchiari, 15 54033 CARRARA

Tel. 0585 71923

Mail: msic822004@istruzione.it

PEC: msic822004@pec.istruzione.it



SCUOLA DELL'INFANZIA "V. GIUMELLI" Bedizzano tel. 0585-73951

La Scuola dell'Infanzia "V. Giumelli" a Bedizzano, frazione del comune di Carrara, segue il modello educativo Senza Zaino; sorge in via Galimberti ed accoglie utenti provenienti anche dai paesi a monte di Codena, Bergiola e Colonnata. L'edificio scolastico è ampio, dotato di un grande giardino ed è situato nelle immediate vicinanze di un parco naturale di castagni, "Il Vignale", posizione ottimale per consentire ai bambini l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente durante le varie stagioni.

SPAZI: aule per attività di sezione e spazi polifunzionali/cucina e sala mensa/giardino con giochi.

LABORATORI: nel modello Senza Zaino ogni aula è strutturata con angoli - laboratorio.

SCUOLA DELL'INFANZIA "G.GARIBALDI" tel. 0585-71835

La scuola, che segue il modello educativo Senza Zaino, occupa il piano terra di un grande e luminoso edificio storico situato in centro città; vi sono presenti 5 sezioni di Scuola dell'Infanzia. La scuola è dotata anche di un ampio e riparato cortile antistante l'edificio, dotato di strutture idonee alle attività ludiche dei bambini.

SPAZI: aule per attività di sezione e spazi polifunzionali, cucina e 6 sale mensa, giardino, ampio salone.

LABORATORI: nel modello Senza Zaino ogni aula è strutturata con angoli - laboratorio.

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. MARCONI" tel. 0585-71923

L'edificio scolastico è posto su di un unico piano e vi sono presenti 3 sezioni ospitate in tre ampie aule. L'edificio è circondato da un ampio e accogliente giardino, che permette l'uscita degli alunni durante le stagioni intermedie; esso è dotato di strutture idonee alle attività ludiche dei bambini.

SPAZI: aule per attività di sezione e spazi polifunzionali, cucina e sala mensa, giardino, ampio salone.

LABORATORI: aula con computer - laboratorio di lingua e pittura.



SCUOLA PRIMARIA "A.SAFFI" tel. 0585-71854

La scuola che dall'a.s.2019-2020 segue il modello educativo didattico Senza Zaino e potenziamento della lingua inglese con CLIL, occupa un grande edificio storico ed è dislocata su due piani; oltre alle ampie e luminose aule occupate dalle 8 classi, ci sono altri locali disponibili per le attività didattiche:

SPAZI: salone, 5 spazi per la mensa, una biblioteca, portineria.

LABORATORI: grafico-pittorico, multimediale e scientifico, aula polivalente, aula d'inglese.

SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI"

tel. 0585-71785

La scuola occupa un grande e luminoso edificio dislocato su due piani; oltre alle ampie aule occupate dalle dieci classi, tutte dotate di Smart TV, ci sono altri locali disponibili per le attività didattiche.

SPAZI: biblioteca, cucina e sei aule mensa, un ampio cortile retrostante l'edificio, due spazi nel cortile antistante l'edificio e uno spazio lato mare, un'ampia e luminosa palestra.

AULE adibite ad attività laboratoriali: due aule per le attività grafico-pittoriche/ artistico-espressive, un'aula di musica, un'aula multimediale ed una polivalente.

SCUOLA PRIMARIA "G. MAZZINI" Bedizzano tel. 0585-779330

La scuola, situata nella frazione di Bedizzano, segue il modello Senza Zaino; occupa un ampio e luminoso edificio posto su due piani ed è frequentata anche da alunni provenienti dai paesi limitrofi di Colonnata, Codena, Bergiola e dal centro città che usufruiscono di un servizio di scuolabus organizzato dal Comune di Carrara.

La scuola è dotata inoltre di un piccolo giardino, un piccolo orto, una serra e di un ampio cortile antistante l'edificio, adatto alle attività ludiche e ricreative dei bambini. Oltre alle ampie aule occupate dalle 6 classi presenti nel plesso, tutte dotate di Smart TV, ci sono altri locali disponibili per varie attività didattiche quali attività motoria.

SPAZI: cortile, cucina e 2 mense, serra, orto sinergico, aula docenti e biblioteca.



LABORATORI: nel modello Senza Zaino ogni aula è strutturata con angoli - laboratorio.

SCUOLA PRIMARIA "I. LOMBARDINI" Gragnana tel. 0585-317007

La Scuola Primaria "Iacopo Lombardini" si trova nella zona alta del paese di Gragnana, frazione di Carrara. È ubicata in via Lombardini 13 ed è disposta su due livelli: un piano terra e un primo piano.

La scuola è dotata di un ampio cortile antistante l'edificio adatto alle attività ludiche e ricreative dei bambini. È un ambiente accogliente e sereno strutturato secondo il modello Senza Zaino della cui rete di scuole il plesso è entrato a far parte nel 2012.

Le aule sono dotate di Smart TV, LIM e linea Wi-Fi con postazioni laptop e proiettori.

SPAZI: cule, aula docenti, aula mensa, cortile, palestra, laboratorio di Tinkering, laboratorio artistico, laboratorio multimediale.

LABORATORI: nel modello Senza Zaino ogni aula è strutturata con angoli - laboratorio.

SCUOLA SECONDARIA "G. CARDUCCI" tel. 0585-71923

L'edificio, nel suo complesso, ospita la presidenza, una vicepresidenza e gli uffici amministrativi; è dotato di 35 aule laboratorio - disciplinari attrezzate per le attività didattiche curricolari tutte collegate a Internet e dotate di Smart TV.

SPAZI: due palestre (di cui una con campo da Basket Indoor), una sala mensa, un'aula biblioteca, una sala di lettura, un'aula docenti, un'aula ricevimento genitori e un'aula magna.

LABORATORI: un laboratorio informatico, un laboratorio linguistico, due laboratori di scienze, un laboratorio di ceramica con forno, un laboratorio di mosaico, un'aula multifunzionale, un'aula ambienti digitali e una postazione radio.

Per quanto riguarda l'accettazione delle domande di iscrizione in eventuale caso di eccedenza verranno considerati i seguenti criteri di precedenza (Delibera 8 Verbale 2 del Consiglio di Istituto del 28/12/2012): 1) Provenienza dalle scuole dell'I.C. "Carrara e Paesi a Monte"; 2) Alunni che abbiano un fratello e/o una sorella che frequenta la stessa scuola; 3) Vicinanza tra la sede scolastica prescelta e



l'abitazione; 4) Vicinanza alla sede di lavoro di un genitore; 5) Vicinanza alla residenza di un parente delegato dai genitori ad accompagnare e ritirare l'alunno da scuola

Per le domande di iscrizione al tempo pieno della scuola primaria tra i criteri di precedenza viene eliminato quello dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di iscrizione (Delibera 18, Consiglio di istituto del 22/12/2023), quindi i criteri risultano i seguenti (Delibera 3 Verbale 7, Consiglio di Istituto del 14/12/2017): 1) Entrambi i genitori che lavorano; 2) Disagio economico desumibile dalla certificazione ISEE, disagio sociale/situazione di difficoltà; a parità di condizione (punti 1 e 2).

Inoltre al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria coloro i quali richiederanno l'inglese potenziato dovranno obbligatoriamente indicare anche una preferenza tra il francese e lo spagnolo; per quanto riguarda la scelta della compagna/o saranno tenute in considerazione solo le richieste che abbiano il carattere di reciprocità. (Delibera 18, consiglio di istituto del 22/12/2023)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|-----------------------------------|--|----------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 56 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Mosaico - secondaria | 1 |
| | Ceramica - secondaria | 1 |
| | Aule dell'osservazione - primaria | 2 |
| | Aula della comunicazione - primaria | 1 |
| | Aula della creatività - primaria | 1 |
| | Aule laboratorio disciplinari - secondaria | 35 |
| | Aule laboratorio disciplinari - primaria | 3 |
| | Biblioteche | Classica |
| Aula lettura e biblioteca diffusa | | 2 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 126 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 30 |



Approfondimento

Tutte le scuole dell'Infanzia sono destinatarie dei fondi del PNRR per il miglioramento degli ambienti di apprendimento anche in chiave digitale.

I plessi della primaria e quello della secondaria grazie alle azioni PNRR stanno innovando i loro ambienti e le loro dotazioni tecnologiche.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In continuità con il triennio precedente, la nostra offerta educativa punta allo sviluppo di resilienza, empatia e creatività, competenze fondamentali per il XXI Secolo, che si sono rivelate particolarmente importanti durante la pandemia.

In un'epoca storica di rapido e continuo cambiamento la scuola deve fornire ai ragazzi le conoscenze e le competenze adatte per un mondo nuovo, come anche gli strumenti culturali con cui leggere la realtà e le numerose informazioni che arrivano dalla società dell'informazione diffusa.

Una società che diventa sempre più mobile e digitale deve esplorare nuove modalità di apprendimento, pertanto, i capisaldi della nostra progettazione formativa sono

- innovazione didattica e tecnologica
- inclusività, accoglienza, integrazione
- personalizzazione per il successo formativo di tutti gli alunni
- potenziamento e implementazione del curriculum verticale
- flessibilità e ricerca continua

Gli obiettivi principali della nostra offerta formativa sono:

- potenziamento delle competenze di cittadinanza
- potenziamento delle competenze dell'area linguistica
- potenziamento delle discipline STEM soprattutto delle alunne
- lotta alla povertà educativa



La nostra scuola si caratterizza per l'innovazione che si realizza soprattutto attraverso:

- metodologie didattiche innovative
- setting d'aula innovativi
- ottimizzazione dei tradizionali tempi contro la dispersione cognitiva
- metodologie didattiche con tempi più distesi per una didattica più inclusiva
- dotazioni tecnologiche
- apertura al territorio e alleanza educativa con le agenzie educative non formali

L'attenzione alle nuove modalità di apprendimento porta a un superamento della frammentazione delle discipline: la scuola deve educare alla consapevolezza di apprendere, in tutte le fasi della formazione; quindi è decisiva una nuova alleanza fra discipline per preparare alunni ed alunne pronti per la complessità del mondo esterno in un'ottica di resilienza, empatia e creatività.

Nella nostra idea di istruzione le attività curricolari ed extracurricolari mirano al costante sviluppo delle competenze di base e in tale processo le tecnologie digitali diventano molto importanti: da una parte sono uno strumento fondamentale per una didattica innovativa, dall'altra sono fondamentali per sviluppare negli alunni le competenze digitali che devono tutti acquisire per utilizzare gli strumenti tecnologici in modo critico e consapevole.

Anche e soprattutto durante i periodi più difficili della pandemia, la nostra scuola ha puntato sulle competenze digitali e sulle altre competenze di base: durante il lockdown e il resto dell'emergenza sanitaria siamo orgogliosi di aver supportato alunni e famiglie con strumentazione, connessione e aiuto nella gestione di dispositivi e classi virtuali. Tutto questo è stato possibile anche grazie all'esperienza maturata negli anni precedenti con l'acquisto di strumentazione, la formazione dei docenti, ma anche con l'attivazione, ben prima della pandemia, di classi virtuali.

Nei due anni successivi al lockdown, poi, la scuola ha attivato la didattica a distanza durante le



zone rosse, quarantene di classe e isolamenti di singoli alunni.

In tutti questi casi è stata attivata la DDI o Didattica Digitale Integrata: non un semplice collegamento video, ma una piccola rivoluzione tecnologica che ha portato all'uso sistematico delle classi virtuali che hanno permesso, anche in modo personalizzato, la condivisione di materiali da parte di insegnanti e alunni, e hanno permesso, attraverso le varie applicazioni del pacchetto, di sviluppare le competenze digitali degli alunni.

Le classi virtuali continuano a essere utilizzate e implementate, e sono un importante strumento didattico che la scuola offre gratuitamente agli alunni.

Per ultimo ma non ultimo, alla nostra scuola sta particolarmente a cuore l'accoglienza e l'inclusione di ogni alunno e tale attenzione è ben testimoniata dal protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e da quello per gli alunni disabili. Inoltre, grande sforzo viene dedicato all'alfabetizzazione degli alunni non italofoni, mentre per gli alunni BES sono previste molte iniziative di inclusione.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| | |
|-----------|---|
| Priorità | In tutti gli ordini di scuola la debolezza e le criticità si riscontrano soprattutto in inglese, pertanto si individuano le priorità: -migliorare le competenze in comprensione e produzione del testo scritto sia nella madrelingua, sia in inglese. |
| Traguardo | Allineare in inglese le competenze degli alunni di scuola primaria e secondaria agli standard di riferimento (regionali). |



| | |
|--|--|
| | Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi quinte della scuola primaria. |
| Obiettivi di Processo | |
| Curricolo, progettazione e valutazione Continuità e orientamento | Realizzare un curriculum verticale inserendo all'interno delle singole discipline contenuti veicolati nella lingua inglese (lingue straniere). |
| Continuità e orientamento | Individuazione e organizzazione del gruppo di lavoro di lingue straniere per l'interscambio in verticale tra primaria e secondaria |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Organizzazione oraria del Curriculum con la possibilità di ampliare il monte ore annuale in qualche classe della scuola primaria. |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Formazione CLIL dei docenti |

Risultati a distanza

| | |
|----------|--|
| Priorità | Potenziare il curriculum verticale introducendo progetti e attività in verticale. Sperimentare scambi di docenti primaria/secondaria nell'ottica di potenziare il curriculum verticale nella piena consapevolezza dei docenti. |
|----------|--|



| | |
|---|---|
| Traguardo | Monitorare l'azione sulla certificazione di competenze nelle classi II, III, IV primaria e I e II secondaria con prove strutturate per classi parallele. Sperimentare un percorso di scambio strutturato tra i 2 ordini di scuola (CLIL alla scuola primaria con docente di scuola secondaria). |
| Obiettivi di Processo | |
| Inclusione e differenziazione | Definire prove che siano nello stesso tempo inclusive e che permettano di valorizzare le eccellenze. |
| Continuità e orientamento | Individuazione e organizzazione del gruppo di lavoro di lingue straniere per l'interscambio in verticale tra primaria e secondaria |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Formazione CLIL dei docenti |

PROVEDIMENTI NORMATIVI PER OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



Il presente Piano dell'Offerta Formativa esplicita la progettazione curricolare, educativa ed organizzativa che l'istituto comprensivo Carrara e paesi a monte attua nell'ambito della propria autonomia ("Legge Bassanini" n. 59/97 e DPR 275/99), recependo i provvedimenti normativi che si sono via via succeduti, tra i quali:

- Legge n. 53 nel 2003, riforma della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, con l'introduzione delle Indicazioni nazionali, gli OSA, le Attività Opzionali;
- Nuove Indicazioni per il Curricolo (Settembre 2007);
- Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 che istituisce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ed introduce la valutazione del comportamento;
- DPR 89/2009 e C.M. 31 del 18 aprile 2012 riguardante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- Legge 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione Decreto;
- D. Lsg. 13 aprile 2017, n. 60 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.
- D. Lsg. 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di Esami di Stato;
- D. Lsg. 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- L. n. 71 del 29 maggio 2017 relativa al cyberbullismo;
- Indicazioni e nuovi scenari dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537 integrato con D.M. 16/11/2017 n. 910;
- Legge 20 Agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica" e le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al D,M, n 35 del 22 giugno 2020 per aggiornamento dei curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica del primo e secondo ciclo di istruzione;
- D. Lsg 8 aprile 2020 n20 convertito poi con modificazioni in Legge 6 Giugno 2020 n. 41,



all'art 2 c.3 che norma le prestazioni didattiche nella modalità a distanza , utilizzando strumenti didattici e tecnologici a disposizione ed integra quindi l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza

- Decreto del Ministero dell'istruzione del 7 Agosto 2020 con Linee guida per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PDDI) da adottare, nelle scuole secondarie, in modalità complementare alla didattica in presenza
- O.M. n.172/2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
- Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021)
- D.M. n. 257/2021 " Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di istruzione - PIANO SCUOLA 2021-2022.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso di miglioramento: potenziamento in lingue per migliorare la comunicazione.

La scuola intende sviluppare le competenze e migliorare gli esiti degli alunni intervenendo con l'elaborazione del curricolo verticale delle discipline, inserendo all'interno delle singole discipline contenuti veicolati nella lingua inglese (lingue straniere).

Si intende:

- cominciare da una riflessione e un confronto sul curricolo per competenze nella lingua inglese a partire dalla scuola primaria;
- predisporre strumenti di progettazione di unità didattiche veicolate nella lingua inglese con l'utilizzo di metodologie di didattica laboratoriale e di valutazione;
- organizzare l'orario del curricolo con la possibilità di ampliare il monte ore annuale in alcune classi della scuola primaria;



-definire prove che siano nello stesso tempo inclusive e che permettano di valorizzare le eccellenze. Si attiveranno corsi di formazione per i docenti sulla progettazione in modalità CLIL e nella lingua inglese.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

1) Revisione del curricolo verticale di lingua inglese con inserimento di discipline non linguistiche veicolate in lingua inglese (CLIL).

Il Collegio dei Docenti individua le discipline che anno per anno saranno veicolate in lingua inglese a partire dalla scuola primaria; i dipartimenti coinvolti in collaborazione con i Dipartimenti di lingue predispongono e sperimentano l'uso di griglie di valutazione comuni, elaborano il curricolo, progettano unità didattiche con l'utilizzo di metodologie di didattica laboratoriale e predispongono gli strumenti necessari alla valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione: giugno 2025.

Responsabili: i docenti negli incontri dipartimentali e le commissioni didattiche organizzano la progettazione didattica.

Destinatari e persone coinvolte: studenti e docenti.

Risultati attesi: si intende favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze nella comunicazione in lingua inglese e migliorare gli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.

2) Ampliamento dell'Offerta Formativa in lingua inglese

Risultano fondamentali l'individuazione e l'organizzazione del gruppo di lavoro di lingue straniere per l'interscambio in verticale tra primaria e secondaria. I docenti delle classi prime di alcuni plessi (Saffi e Mazzini) utilizzano il supporto delle competenze professionali del docente di potenziamento di lingua inglese della scuola secondaria di I grado, iniziando con un'ora alla settimana per ampliare poi l'offerta formativa. Nelle altre classi dei vari plessi si possono attivare approfondimenti con il lettore madrelingua.

Tempistica prevista per la conclusione: giugno 2025.



Responsabili: i docenti delle classi prime di alcuni plessi (Saffi e Mazzini).

Destinatari e persone coinvolte: studenti, docenti, esperti madre lingua.

Risultati attesi: si intende favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze nella comunicazione in lingua inglese e migliorare gli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.

3) Prove inclusive-prove per valorizzare

I docenti all'interno di tutti i dipartimenti definiscono prove che siano nello stesso tempo inclusive e che permettano di valorizzare le eccellenze; monitorano l'azione sulla certificazione di competenze nelle classi II, III, IV primaria e I e II secondaria con prove strutturate per classi parallele; in particolare promuovono la partecipazione alle varie competizioni e alle iniziative finalizzate al raggiungimento delle certificazioni linguistiche.

Tempistica prevista per la conclusione: giugno 2024.

Responsabili: i docenti responsabili dei dipartimenti.

Destinatari e persone coinvolte: studenti, docenti, esperti madrelingua.

Risultati attesi: favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte e migliorare gli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.

4) Formazione dei docenti sulla progettazione CLIL e nella conoscenza della lingua inglese.

Tempistica prevista per la conclusione: giugno 2023.

Responsabili: il Dirigente scolastico, ascoltando le necessità formative espresse dal Collegio dei Docenti, pianifica corsi di formazione sulla metodologia CLIL e promuove la partecipazione ai progetti Erasmus ed eTwinning.

Destinatari e persone coinvolte: docenti, esperti esterni formatori, dirigente scolastico.

Risultati attesi: i docenti organizzano e condividono la progettazione didattica CLIL, realizzano una didattica innovativa che favorisca la motivazione, il successo formativo e lo star bene a scuola degli alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare le competenze in comprensione e produzione del testo scritto sia nella madrelingua, sia in inglese

Traguardo

Allineare in inglese le competenze degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado agli standard di riferimento.

Priorità

migliorare le competenze in comprensione e produzione del testo scritto sia nella madrelingua, sia in inglese

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi quinte della scuola primaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il curricolo verticale introducendo progetti e attività in verticale.
Sperimentare scambi di docenti primaria/secondaria nell'ottica di potenziare il curricolo verticale nella piena consapevolezza dei docenti.



Traguardo

Monitorare l'azione sulla certificazione di competenze nelle classi intermedie di primaria e secondaria di primo grado. Sperimentare un percorso di scambio strutturato tra i due ordini di scuola (CLIL alla primaria con docente di scuola secondaria di primo grado).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento in Lingue per migliorare la comunicazione**

La scuola intende sviluppare migliorare gli esiti degli alunni intervenendo con l'elaborazione del curricolo verticale delle discipline inserendo all'interno delle singole discipline contenuti veicolati nella lingua inglese (lingue straniere) e coinvolgendo insegnanti di primaria e secondaria con nuove metodologie migliorare la competenza di comprensione e produzione del testo scritto sia nella lingua di istruzione (italiano) sia in inglese.

Si intende:

- cominciare da una riflessione e un confronto sul curricolo per competenze in lingua inglese a partire dalla scuola primaria;
- predisporre: strumenti di progettazione di unità didattiche veicolate in lingua inglese con l'utilizzo di metodologie di didattica laboratoriale e di valutazione;
- organizzare l'orario del Curricolo con la possibilità di ampliare il monte ore annuale in qualche classe della scuola primaria.
- definire prove che siano nello stesso tempo inclusive e che permettano di valorizzare le eccellenze.

Si attiveranno corsi di formazione per i docenti sulla progettazione in CLIL e nella lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione Realizzare un curricolo verticale inserendo all'interno delle singole discipline contenuti veicolati nella lingua inglese (lingue straniere).

○ **Continuità e orientamento**

Continuità e orientamento Individuazione e organizzazione del gruppo di lavoro di lingue straniere per l'interscambio in verticale tra primaria e secondaria

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientamento strategico e organizzazione della scuola Organizzazione oraria del Curricolo con la possibilità di ampliare il monte ore annuale in qualche classe della scuola primaria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Formazione CLIL dei docenti

Attività prevista nel percorso: Revisione del curricolo verticale di lingua inglese con inserimento di discipline non linguistiche veicolate in linea inglese (CLIL).



| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | I docenti nel collegio dei docenti individuano le discipline che anno per anno vanno veicolate in lingua inglese a partire dalla scuola primaria, nei dipartimenti di lingua predispongono e sperimentano l'uso di griglie di valutazione comuni, elaborano il curricolo, progettano unità didattiche con l'utilizzo di metodologie di didattica laboratoriale e predispongono gli strumenti necessari alla valutazione. I docenti negli incontri dipartimentali e le commissioni didattiche organizzano la progettazione didattica. |
| Risultati attesi | Si intende favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze nella comunicazione in lingua inglese e migliorare gli esiti scolastici e nelle prove standardizzate. |

Attività prevista nel percorso: Ampliamento dell'O.F. in lingua inglese e Formazione dei docenti sulla progettazione in CLIL e nella conoscenza della lingua inglese.

| | |
|--|---------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |



| | |
|------------------|---|
| | Consulenti esterni |
| | DS |
| Responsabile | Risultano fondamentali l'individuazione e l'organizzazione del gruppo di lavoro di lingue straniere per l'interscambio in verticale tra primaria e secondaria. I docenti delle classi prime di alcuni plessi (Saffi e Mazzini) utilizzano il supporto delle competenze professionali del docente di potenziamento di lingua inglese della scuola secondaria di I grado iniziando da un'ora alla settimana per ampliare l'offerta formativa. Nelle altre classi si attivano approfondimenti con il lettore madre lingua. Il Dirigente scolastico pianifica corsi di formazione sulla metodologia CLIL e promuove la partecipazione ai progetti Erasmus ed eTwinning. |
| Risultati attesi | Si intende favorire negli alunni I docenti organizzano e condividono la progettazione didattica in CLIL, realizzano una didattica innovativa che, favoriscono: la motivazione; lo sviluppo delle competenze nella comunicazione in lingua inglese; il miglioramento degli esiti scolastici e nelle prove standardizzate; il successo formativo e lo star bene a scuola degli alunni. |

Attività prevista nel percorso: Prove inclusive-prove per valorizzare

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | I docenti all'interno di tutti i dipartimenti definiscono prove che |



siano nello stesso tempo inclusive e che permettano di valorizzare le eccellenze, monitorano l'azione sulla certificazione di competenze nelle classi II, III, IV primaria e I e II secondaria con prove strutturate per classi parallele, in particolare promuovono la partecipazione alla varie competizioni e ad iniziative finalizzate al raggiungimento delle certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

Si intende favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze nelle discipline e migliorare gli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto, nell'ottica di un apprendimento innovativo, inclusivo, motivante che sviluppi le competenze non solo didattiche, ma anche sociali e civica, ha proposto e propone iniziative volte sia ad ampliare l'offerta formativa in orario extra curricolare, sia a innovare e potenziare la didattica in classe:

METODOLOGIA SENZA ZAINO

Nelle scuole dell'infanzia V. Giumelli di Bedizzano e G. Garibaldi del centro città e nelle primarie I. Lombardini di Gragnana, G. Mazzini di Bedizzano e A. Saffi del centro città si applica il modello di scuola Senza Zaino.

In questi plessi, anche con il contributo delle famiglie, sono stati rinnovati ambienti e arredi, rendendoli funzionali all'introduzione di metodologie collaborative, all'acquisizione di autonomia da parte degli alunni, alla personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento secondo il metodo globale.

Questa metodologia, infatti, rinnova la didattica ripensando gli spazi scolastici, per cui l'ambiente assume valore pedagogico seguendo i tre valori di ospitalità, responsabilità e comunità. Grande importanza viene data a vivibilità, senso estetico, comfort, sicurezza, nel rispetto dell'ambiente.

Dunque, il valore dell'ospitalità si riferisce prima di tutto all'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente: a partire dalle aule fino a comprendere l'intero edificio scolastico (i diversi



laboratori, le aule dedicate, la biblioteca, la palestra, i corridoi, ecc.) e gli spazi esterni (il cortile ed, eventualmente, lo spazio-orto)

In particolare nell'aula, l'organizzazione dello spazio orizzontale prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per i mini laboratori) che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio della capacità di scelta, una molteplicità di pratiche condivise di gestione della classe.

La cura dello spazio verticale richiede la strutturazione della cartellonistica e la realizzazione di pareti attrezzate, l'etichettatura dei materiali e degli strumenti nelle scaffalature.

Senza Zaino favorisce il movimento, alimenta l'autonomia e, in definitiva, concorre alla realizzazione di un apprendimento efficace.

<https://www.scuolasenzazaino.org>

L'ORA DI LEZIONE NON BASTA

Progetto quadriennale che ha coinvolto la scuola secondaria contro la povertà educativa ed è stato realizzato grazie al finanziamento dell'impresa sociale "Con i bambini s.r.l." nell'ambito del Bando Nuove Generazioni. Hanno partecipato al progetto LODLNB 15 scuole della rete Senza Zaino, distribuite su otto regioni.

Il progetto quadriennale si è fondato sui principi della scuola Senza Zaino e ha visto la realizzazione di laboratori e ambienti di apprendimento (arredi innovativi) fruibili dagli alunni, corsi di formazione per docenti e iniziative rivolte a tutta la comunità.

Particolarmente significativa è stata la realizzazione di una stazione radio per rafforzare e implementare la comunicazione della scuola con il territorio.

<https://www.scuolasenzazaino.org/lora-di-lezione-non-basta/>



AULE LABORATORIO DISCIPLINARI - AVANGUARDIE EDUCATIVE

Durante l'attuale anno scolastico sono in corso di allestimento ambienti innovativi di apprendimento, grazie ai finanziamenti del PNRR del Piano Scuola 4.0 Azione 1- NEXT GENERATION CLASSROOMS.

1. Università di Firenze
2. Università di Pisa
3. Università di Parma
4. Liceo Musicale Palma
5. Liceo artistico Gentileschi
6. Accademia Albericiana

Diakens Fellowship

Centro Italiano Femminile

Associazione "Giovani al centro"(Centro ANSPI San Luigi Gonzaga)

Clubs Betania (Italiano L2 -mediazione culturale)

Baldizzano LAB (Orti sinergici, Orti didattici)

CE&VOT

FIDAL atletica leggera

Club Scherma Apuano

Club Nautico

FTT(Federazione tennis tavolo)

Special Olympycs

Apuania rugby



FIPAV

20. Arcieri "Don Carlo Gnocchi"

21. AID (Associazione italiana dislessia)

22. Generazioni connesse

23. ASL

24. Commissione Pari Opportunità

La scuola secondaria del nostro Istituto aderisce alle Aule laboratorio disciplinari, promosse dalle Avanguardie educative, un movimento di innovazione di INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) che promuove le trasformazioni del modello organizzativo e didattico della scuola in direzione di un apprendimento attivo.

Le Aule laboratorio disciplinari sono attive dall'anno scolastico 2016/2017. Il setting d'apprendimento è stato modificato radicalmente: il gruppo classe non ha più una propria aula, ma durante l'arco della giornata si sposta nelle diverse aule, dedicate alle diverse discipline e allestite come laboratori provvisti degli strumenti digitali e dei materiali didattici necessari all'apprendimento degli alunni.

Questo allestimento non solo migliora la didattica, ma mira anche all'acquisizione di autonomia e senso di responsabilità negli studenti che autonomamente e consapevolmente si spostano nell'ambiente scolastico. Gli armadietti a disposizione degli studenti facilitano la responsabilità e l'attenzione degli alunni nell'organizzazione del proprio materiale scolastico.

<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Da anni la scuola primaria e secondaria del nostro istituto è impegnata nei Laboratori del



sapere scientifico, progetto della Regione Toscana, in collaborazione con università e Ufficio scolastico regionale. Tale progetto propone agli alunni un approccio alla matematica laboratoriale, motivante e sfidante che si base sulla risoluzione di problemi pratici e compiti di realtà: in questo modo si stimolano non solo l'acquisizione delle conoscenze ma anche lo sviluppo delle competenze logico-matematiche

DIDATTICA PER COMPETENZE

La nostra scuola è stata sempre all'avanguardia sulla didattica per competenze: i docenti sono stati formati con appositi corsi orientati a tale approccio didattico, con interesse particolare non alla didattica, ma anche alla valutazione per competenze, alla creazione di griglie e rubriche di osservazione, nonché all'uso sperimentale del nuovo modello di certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo.

Per rafforzare la didattica per competenze sono stati realizzati in orario extra curricolare numerosi laboratori finanziati da fondi PON FSE, in particolare, sulle competenze di base, competenze logico-matematiche, comunicazione nella lingua d'istruzione, psicomotricità, cittadinanza digitale, valorizzazione del patrimonio artistico-culturale.

CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE E NUOVI AMBIENTI DIGITALI

Da anni la nostra scuola, in tutti e tre i gradi, è impegnata nello sviluppo del pensiero computazionale tramite il coding e la robotica educativa. In particolare, nel corso degli ultimi anni, abbiamo vinto molti bandi PON FESR (Piano operativo nazionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) che hanno portato alla scuola importanti fondi per l'adeguamento della rete wifi e per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti innovativi, mentre dall'anno scolastico 2017-2018 la nostra scuola è impegnata a gestire i bandi FES (Fondo Sociale Europeo) per il potenziamento delle competenze di base e digitali. La scuola partecipa, inoltre, ai bandi del MIUR afferenti al PNSD (Piano nazionale scuola digitale) per



potenziare le competenze digitali del personale e ad altri bandi sia in rete sia singolarmente. I docenti sono stati formati e hanno organizzato momenti curricolari ed extra curricolari (progetti PON, programma Erasmus, settimana del Coding) di apprendimento per gli alunni. Inoltre la scuola dispone di numerosa strumentazione per la robotica differenziata per fascia d'età. Nella scuola secondaria è stata allestita un'aula dedicata ai nuovi ambienti digitali, grazie a fondi ministeriali appositamente dedicati, che potrà essere usata dagli alunni di tutto l'istituto. Tra gli acquisti significativi ricordiamo la stampante 3D e i visori, utili a supportare la didattica, che si aggiungono alla ricca dotazione di tablet e portatili a disposizione di alunni e docenti. Con i finanziamenti del PNRR la nostra virtuosa filosofia digitale sarà valorizzata ulteriormente con attività laboratoriali e di formazione che coinvolgeranno gli alunni.

CURVATURA SPORTIVA

Nella nostra idea di scuola pubblica lo sport riveste un ruolo importante per la salute e lo sviluppo di competenze sociali e civiche, nonché di inclusione. Sin dall'anno 2019/2020 nella scuola secondaria gli alunni iscritti sperimentano, in collaborazione con le federazioni sportive e il loro insegnante di educazione motoria, un vasto ventaglio di sport.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il nostro Istituto promuove lo studio delle lingue straniere come indispensabile competenza per il mondo contemporaneo e in quest'ottica propone agli alunni la possibilità di prepararsi alle certificazioni linguistiche: TRINITY per la lingua inglese, DELE per lo spagnolo e DELF per il francese.

Il percorso di Certificazione Trinity, di cui la nostra scuola secondaria è sede d'esame, inizia già dalla scuola primaria con risultati lusinghieri, per proseguire nei gradi successivi.



Per quanto riguarda le competenze nelle lingue straniere, nella primaria e secondaria di I grado, viene utilizzata la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) da docenti che si sono formati mediante un percorso di ricerca-azione in rete con altri Istituti della Provincia (rete Carrara4CLIL, di cui il nostro istituto è stato capofila).

EDUCAZIONE CIVICA

Nella scuola secondaria l'insegnamento dell'Educazione civica viene affrontato in modo innovativo. Infatti, siamo partiti dall'esperienza del progetto "Empatia e prosocialità: competenze per il XXI secolo" realizzato negli anni 2018/2019 e 2019/2020, che mirava a sviluppare l'empatia degli alunni (tramite le tematiche di volontariato e ambiente) e prevedeva l'interruzione della didattica regolare e la creazione di piccoli gruppi interclasse e verticali, guidati da un docente tutor, per la realizzazione di un prodotto finale del progetto (compito autentico). Da questa esperienza abbiamo ripreso la modalità intensiva, la scelta di una tematica comune in linea con le proposte del ministero e l'idea del compito di realtà (consiglio dei ragazzi). Così alla secondaria le 33 ore annuali di Educazione civica si concentrano in tre giornate per quadrimestre con sospensione della didattica e lo svolgimento di attività comuni a tutta la scuola.

GENERAZIONI CONNESSE: CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola ha aderito al progetto ministeriale "Generazioni connesse" e ha elaborato un documento programmatico E-policy, volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. Il nostro Istituto ha elaborato questo documento in conformità con le "Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al Cyberbullismo" del 15 Aprile 2015 emanate dal Miur in collaborazione con il Safer Internet Center (SIC) per l'Italia con l'obiettivo di educare e sensibilizzare tutta la comunità scolastica all'uso sicuro e



consapevole della Rete. Il presente documento è parte integrante del PTOF e il piano di azioni in esso contenuto costituisce indicazioni e buone prassi in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in linea anche con le direttive ministeriali sugli assi dell'educazione civica e cittadinanza digitale.

[LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo](#)

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

La formazione dei docenti è continua e adeguata alle esigenze della nostra scuola. In particolare, durante la pandemia i docenti si sono impegnati sia a livello individuale sia tramite formazione offerta dalla scuola, per apprendere o approfondire le metodologie e gli strumenti necessari per una didattica a distanza o mista. Da questa esperienza c'è stato un importante arricchimento ed è nato anche uno sportello digitale gestito dall'animatore digitale per personalizzare la formazione dei docenti. La nostra scuola continua anche a offrire formazione sulla didattica innovativa tramite la rete Senza Zaino e le proposte di Usp, Usr, rete CTS Massa Carrara (organizzazione territoriale per l'inclusione), ministero.

COLLABORAZIONI

L'Istituto collabora con le scuole del territorio provinciale attraverso la Rete Provinciale delle Scuole di Massa Carrara, attraverso la Rete di Ambito e attraverso reti che si costituiscono ad hoc per la partecipazione a bandi e progetti.

L'Istituto ha stretto negli anni collaborazioni con:



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'istituto è da tempo dotato di strumentazione digitale e allestimenti innovativi all'avanguardia usati dalle classi per le attività laboratoriali: l'utilizzo delle tecnologie e di strumentazioni deve essere previsto per l'inclusione e lo sviluppo di competenze.

Il nostro istituto con l'azione 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS sta realizzando ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Gli alunni della secondaria vivono e vivranno tali ambienti in sinergia con l'avanguardia educativa INDIRE aule disciplinari (che prevede ambienti di apprendimento dedicati per disciplina), mentre gli alunni della primaria seguiranno una modalità mista tra aule disciplinari e fisse.

Tra gli aspetti più importanti alla base della nostra azione troviamo la progettazione degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la visione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti; una formazione continua ed efficace per l'utilizzo adeguato dei nuovi spazi didattici.

Gli obiettivi a medio termine sono la definizione di un nuovo paradigma della progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare; il cambiamento progressivo del processo di insegnamento che declini la pluralità delle pedagogie innovative; l'impegno verso una cultura della valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale.

L'azione prevede anche, in sinergia poi con l'azione PNRR Multilinguismo e STEM, una riflessione sul curriculum verticale con lo scopo di incentivare le competenze digitali nella didattica quotidiana, cosicché esse diventino funzionali all'apprendimento di tutte le discipline in ambienti dotati di arredi modulari e flessibili, in aule disciplinari e non.



Aspetti generali

L'Istituto ha consolidato nel tempo una serie di progetti che vengono proposti annualmente, fornendo un solido contributo all'offerta formativa che non manca ogni anno di arricchirsi di ulteriori progetti in base anche alle esigenze degli alunni.

I progetti si articolano secondo le seguenti aree tematiche:

- Accoglienza, Continuità ed Orientamento
- Educazione civica, cittadinanza attiva e conoscenza del territorio
- Oralità, conoscenza del sé, collaborazione e promozione alla lettura
- Linguistica
- Logica, matematica, tecnologia e scienze
- Sport, musica ed attività creative
- Solidarietà e sostegno

Percorso tematico ritmo suono e musicalità

La musica riveste un ruolo importante nella formazione e nella crescita dei bambini: per questo dall'anno scolastico 2024/25 la scuola Lombardini di Gragnana intraprende per i suoi nuovi alunni un percorso tematico incentrato su ritmo, suono e musicalità. Tale proposta ha l'obiettivo non solo di introdurre e interessare i bambini alla musica fornendo loro i primi rudimenti in materia, ma anche di proporre la musica come chiave didattica per l'apprendimento di tutte le discipline. Grazie a questo percorso sarà possibile per i nostri alunni compiere i primi passi nell'ambito del ritmo, del suono e della musicalità sia corporea che non.

Curvatura sportiva

Nella nostra idea di scuola pubblica lo sport riveste un ruolo importante per la salute e lo sviluppo di competenze sociali e civiche, nonché di inclusione. La nostra scuola propone attività sportive in collaborazione con le federazioni del territorio in una prospettiva inclusiva. Gli alunni interessati saranno organizzati in gruppi interclasse di età diverse e le attività si svolgeranno in orario pomeridiano. L'idea è quella di far sperimentare ai ragazzi una serie di sport meno conosciuti di



quelli che praticano abitualmente ma non certo di minor importanza a livello formativo: negli anni precedenti sono stati proposti tiro con arco, nuoto, vela, equitazione, tennis da tavolo, scherma, pallavolo, pallamano, hip hop.

Seconda lingua comunitaria

Nella scuola secondaria accanto allo studio della lingua inglese è possibile scegliere lo studio della lingua spagnola o francese oppure optare per l'inglese potenziato (5 moduli di lingua inglese al posto di 3 moduli di inglese più 2 di seconda lingua).

L'opzione inglese potenziato è condizionata dalla disponibilità di personale ministeriale, per tanto chi intendesse richiedere tale opzione obbligatoriamente deve indicare nella domanda di iscrizione anche una seconda opzione tra francese e spagnolo (delibera 18, consiglio di istituto del 22/12/2023).



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "CARRARA E PAESI A MONTE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BEDIZZANO MSAA822011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GARIBALDI MSAA822022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MARCONI MSAA822033

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "SAFFI" (I.C. CARRARA E PAESI) MSEE822016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CARRARA "MARCONI"
MSEE822027**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "MAZZINI" BEDIZZANO
MSEE822038**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LOMBARDINI GRAGNANA
MSEE822049**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC.I GR. IC CARRARA P. A MONTE MSMM822015

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore di corso previste per l'insegnamento dell'educazione civica

La Legge n. 92/ 2019 introduce nel primo e nel secondo ciclo di istruzione l'insegnamento dell'educazione civica (dall'anno 2020/21) e le successive linee guida (n.35/2020) prevedono che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

Nei vari plessi del nostro istituto Il monte orario dedicato a questo insegnamento sarà organizzato in piena autonomia tenendo conto dell'ordine di scuola e dell'orario settimanale. In particolare per la scuola primaria e dell'infanzia la proposta progettuale sarà caratterizzata da una certa ricorsività e prevederà percorsi (su tematiche specifiche legate ai tre assi fondanti previsti dalle linee guida del 22 giugno 2020) che necessitano di un processo di acquisizione e sedimentazione di conoscenze e abilità, verranno affrontati quindi con attività, strumenti e metodologie diverse (in base all'età degli alunni) nei Progetti di Plesso ai quali saranno dedicate non meno di due ore settimanali. Per la Secondaria di Primo grado, invece l'educazione civica sarà trattata in maniera intensiva in due



momenti di tre giornate scolastiche ciascuno, uno per quadrimestre, con la sospensione dell'attività didattica delle altre discipline: tutti gli insegnanti, secondo il loro orario settimanale, lavoreranno per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Approfondimento

QUADRI ORARIO PLESSI

Scuole dell'infanzia Giumelli, Marconi e Garibaldi

40h settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Scuole primarie

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte nelle classi quarta e quinta della Scuola Primaria 2 h di Educazione motoria (L. 243 /2021). Tali ore nella scuola a tempo pieno Marconi vengono svolte durante il normale orario di 40 h settimanali; nelle classi a tempo normale delle scuole Saffi di Carrara e Mazzini di Bedizzano comporteranno l'aumento del monte ore settimanale a 30 h con un potenziamento di 2 h nel settore scientifico; nella scuola Lombardini di Gragnana comporteranno l'aumento del monte ore settimanale a 29 h con un potenziamento di 1 h nel settore scientifico.

Scuola primaria Saffi

29 h settimanali nelle classi prime con opzioni CLIL + Senza Zaino e CLIL + Corso tradizionale: dal lunedì, giovedì e venerdì 8:00 - 13:00, martedì 8:00 - 16.00, mercoledì 8:00 - 14:00

28 h settimanali dalle classi seconde alle classi terze: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 - 13:00, martedì 8:00 - 16.00

30 h settimanali per le classi quarte e quinte: lunedì e giovedì 8:00 - 13:00, martedì 8:00 - 16.00, mercoledì e venerdì 8:00 - 14:00



Scuola primaria Mazzini - Bedizzano

34 h settimanali per le classi prime con potenziamento di lingua inglese : lunedì, mercoledì e giovedì 8:00 - 16:00, martedì e venerdì 8:00 -13:00

28 h settimanali per le classi dalla seconda alla terza: da lunedì a venerdì 8:00 - 13:00, mercoledì 8:00 - 16:00

30 h settimanali per le classi quarta e quinta: lunedì 8:00 - 13:00, martedì 8:00 - 14:00, mercoledì 8:00 - 16:00, giovedì 8:00 - 14:00, venerdì 8:00 - 13:00

Scuola primaria Marconi

40 h settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Scuola primaria Lombardini - Gragnana

28 h settimanali per le classi dalla prima alla terza: dal lunedì al venerdì 8:00 - 13:00, martedì 8:00 - 16:00

29 h settimanali per le classi quarta e quinta: lunedì, mercoledì e venerdì 8:00 - 13:00, martedì 8:00 - 16:00, giovedì 8:00 - 14:00

Scuola secondaria Carducci

Tempo normale 30 ore: da lunedì a venerdì 7:55 - 13:20, con un rientro settimanale fino alle 17:00

Tempo prolungato a 36 ore: lunedì 7:55 - 17:00, martedì e venerdì 7:55 - 13:20, mercoledì e giovedì 7:55 - 16:10

Il modello orario è articolato su moduli di 50/55/60 minuti con due intervalli di 10 minuti al mattino.

Orario Compattato, senza rientri pomeridiani, da lunedì a giovedì 7:55 - 14:10, venerdì uscita 12:30 (offerta condizionata al formarsi di almeno una classe).



Curricolo di Istituto

I.C. "CARRARA E PAESI A MONTE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra scuola si caratterizza per l'attenzione alla didattica per competenze ben testimoniata da un curricolo per competenze ormai consolidato e per un curricolo verticale in via di implementazione.

[Curricoli di istituto](#)

In allegato il curricolo disciplinare dell'istituto comprensivo del curricolo di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO-DISCIPLINARE+ EDUCAZIONE CIVICA Carrara e paesi a monte.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Educazione civica nella scuola Primaria e Secondaria di I grado**



L'Educazione Civica ha come base la conoscenza della Costituzione Italiana, criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Costituzione è uno strumento capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Occorre consolidare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Il nuovo insegnamento della Educazione civica è trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese alla conclusione del Primo ciclo di Istruzione, non riconducibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il monte orario dedicato a questo insegnamento, che la normativa prevede non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, nel nostro Istituto, nei vari plessi sarà organizzato in piena autonomia tenendo conto dell'ordine di scuola e dell'orario settimanale; in particolare per la Primaria e per la Secondaria di Primo grado, si concentrerà in due momenti, uno per quadrimestre, con la sospensione dell'attività didattica delle altre discipline: tutti gli insegnanti, secondo il loro orario settimanale, lavoreranno per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica scuola dell'infanzia

L'Educazione Civica ha come base la conoscenza della Costituzione Italiana, criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Costituzione è uno strumento capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Occorre consolidare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Il nuovo insegnamento della Educazione civica è trasversale, anche in ragione della pluralità



degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese alla conclusione del Primo ciclo di Istruzione, non riconducibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il monte orario dedicato a questo insegnamento, che la normativa prevede non inferiore a 33 ore per ciascuna sezione annualmente, organizzato in piena autonomia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA BEDIZZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze dell'IC è scaricabile ai link seguenti:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "CARRARA E PAESI A MONTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Il giardino delle STEM**

Le scuole dell'infanzia del nostro istituto lavoreranno sull'apprendimento integrato delle discipline STEM sia tramite moduli specifici finanziati dal PNRR con le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), sia attraverso un lavoro trasversale e continuo basato sulla consapevolezza che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti in una dimensione ludica come forma tipica di relazione e di conoscenza, in un'ottica di lavoro laboratoriale (Learning by doing) e di Tinkering.

La scuola predisporrà un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, come l'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc.

Il nostro istituto dà particolare attenzione alla cittadinanza digitale sin dalla scuola dell'infanzia, come riportato nel curriculum di educazione civica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: STEM in boccio**

Le scuole primarie del nostro istituto lavoreranno sull'apprendimento integrato delle discipline STEM in sinergia con il raggiungimento dei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 alla fine della scuola primaria relativi alla matematica e soprattutto riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni".

In particolare, gli alunni delle primarie parteciperanno a moduli specifici finanziati dal PNRR con le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1) che si svolgeranno in orario curricolare e/o extracurricolare.

Nelle nostre scuole primarie è ormai consolidato l'apprendimento del coding attraverso applicativi adatti all'età degli alunni.

L'approccio alle discipline STEM sarà incentrato su attività laboratoriali (Learning by doing) che sviluppino negli alunni il metodo induttivo (Problem solving) da condurre anche e principalmente nei nuovi ambienti di apprendimento, realizzati con i finanziamenti PNRR Next Generation Classroom, in un'ottica di apprendimento attraverso l'esperienza con un approccio inclusivo volto anche a superare i divari di genere.



Il nostro istituto dà particolare attenzione alla cittadinanza digitale, come riportato nel curriculum di educazione civica per la promozione del pensiero critico nella società digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEM in fiore**

La scuola secondaria del nostro istituto lavorerà sull'apprendimento integrato delle discipline STEM in sinergia con il raggiungimento dei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 alla fine della scuola secondaria di primo grado relativi alla matematica e soprattutto riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni".

In particolare, gli alunni della secondaria parteciperanno a moduli specifici finanziati dal PNRR con le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e a percorsi di Tutoraggio per lo studio delle discipline STEM (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1) che si svolgeranno in orario curricolare e/o extracurricolare.

La nostra scuola secondaria si caratterizza da anni per la presenza di un'ora settimanale curricolare di laboratorio informatico, durante la quale gli alunni da una parte imparano a utilizzare i programmi base e le applicazioni del Google Work Space, e dall'altra proseguono l'apprendimento del coding.

L'approccio alle discipline STEM è incentrato su attività laboratoriali (Learning by doing) che sviluppino il metodo induttivo (Problem solving) da condurre nei nuovi ambienti di apprendimento, realizzati con i finanziamenti PNRR Next Generation Classroom, in un'ottica di apprendimento attraverso l'esperienza con un approccio inclusivo volto anche a superare i divari di genere.



Il nostro istituto dà particolare attenzione alla cittadinanza digitale, come riportato nel curriculum di educazione civica, per la promozione del pensiero critico nella società digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "CARRARA E PAESI A MONTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Durante il primo anno di scuola le attività di orientamento saranno dedicate alla scoperta dei centri di interesse dei ragazzi: aiuteremo gli alunni a capire i propri punti di forza e debolezza, le proprie inclinazioni e attitudini. Tale obiettivo sarà sviluppato nelle 30 ore previste dal ministero tramite laboratori sull'orientamento organizzati dalla nostra scuola e condotti da esperti, laboratori di peer education con alunni delle scuole secondarie di secondo grado e attraverso uscite didattiche sul territorio (provinciale e regionale) volte a conoscere le realtà locali con gli ambiti di studio e di lavoro che le caratterizzano.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori ed esperienze

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Durante il secondo anno gli alunni lavoreranno sul metodo di studio e di lavoro: la scuola proporrà attività che non solo favoriscano lo sviluppo di un metodo efficace (imparare a imparare), ma che rendano gli alunni consapevoli del loro stile di apprendimento (imparo ascoltando, imparo vedendo, imparo facendo) e del loro approccio allo studio e alle attività scolastiche. In particolare, durante le 30 ore di orientamento i ragazzi parteciperanno a laboratori condotti da esperti per acquisire consapevolezza riguardo al proprio apprendimento, laboratori di peer education con gli studenti del secondo grado per confrontarsi con il metodo di studio e di lavoro delle diverse scuole, uscite didattiche alla scoperta delle realtà economiche e lavorative del territorio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori ed esperienze

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Durante il terzo anno, infine, l'orientamento sarà incentrato sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado: gli alunni parteciperanno alle iniziative provinciali di orientamento, al progetto di orientamento con consulenza psicoattitudinale che da anni la nostra scuola offre, ai tavoli dell'orientamento (che non saranno più mero momento informativo una tantum, ma una serie di incontri a piccoli gruppi con insegnanti e alunni delle superiori), uscite e incontri con le agenzie formative e lavorative del territorio, progetti di peer to peer con le scuole secondarie del territorio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori ed esperienze





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di accoglienza - Infanzia

Il pesciolino arcobaleno;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Inserimento nei gruppi classe degli alunni e sviluppo relazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto di plesso - Infanzia

Elmer l'elefantino variopinto; Pet Therapy; Orto didattico; Manco per sogno; In viaggio con Pasqualina; Bilu; Piccoli lettori crescono con fata Ely;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento della prosocialità e comportamenti responsabili.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Coding - Infanzia

Introduzione alla programmazione per i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo pensiero computazionale e logico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Introduzione alla lingua inglese - Infanzia

Give me five; Play; I speak English. Progetti destinati ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gaia - Infanzia

Educazione alla consapevolezza e alla Salute Globale di sé, degli altri e del Pianeta per bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo prosocialità e comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di plesso - Primaria

Dai un bacio a chi vuoi tu; Con-senso; Trasformiamo il futuro, per la pace con la cura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo della prosocialità e dei comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratori artistici- Secondaria

Laboratori di mosaico, ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di manualità, concentrazione e comportamenti responsabili.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-----------------------|
| Laboratori | Mosaico - secondaria |
| | Ceramica - secondaria |
| Aule | Aula generica |

- **Laboratori Shalom, Noi e il creato: da Francesco d' Assisi alla Laudato sii 2.0, a due passi da casa, sostegno a distanza, dona cibo, Arte celata - Secondaria**

Progetti volti a sviluppare e consolidare atteggiamenti responsabili, empatici, di rispetto per l'altro insieme alla conoscenza e al rispetto del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidamento competenze sociali e civiche e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Book in progress - Secondaria

Revisione e aggiornamento dei libri di testo di Italiano Grammatica e Storia in adozione nella scuola secondaria. Promozione del progetto Book in progress.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliore apprendimento scolastico e inclusività sociale dato il prezzo contenuto dei libri di testo.

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Debate - Secondaria

Tesser parole: gruppo di Debate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppo di competenze espressive orali in un'ottica di rispetto dell'altro.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Giochi matematici - Secondaria

Potenziamento competenze logico matematiche e partecipazione a gare nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento competenze logico matematiche.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità - Istituto

Progetti ponte di continuità tra Nido e scuola dell'Infanzia, scuola dell'Infanzia e scuola Primaria, scuola Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Implementazione di un percorso e di un curricolo verticale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento - Istituto

Progetto di orientamento alla scelta della scuola Secondaria di secondo grado tramite somministrazione di test attitudinali e relativa restituzione.

Risultati attesi

Una scelta consapevole della scuola Secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CLIL - Istituto

Progetto CLIL di attività in lingua inglese calate nella programmazione di altre discipline curricolari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento sia della competenza linguistica inglese sia delle conoscenze disciplinare veicolate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Pet therapy - Infanzia**

Progetto trasversale infanzia Giumelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo sensibilità verso gli animali e l'ambiente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Psicomotricità - Infanzia

Corpi in evoluzione, Infanzia Garibaldi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità psicomotorie negli alunni di 4 e 5 anni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento della lingua inglese - Primaria**

Attività, giochi ed esercizi per il potenziamento della lingua inglese nelle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dell'inglese dei bambini delle classi quinte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Promozione della lettura - Primaria e Secondaria**

Progetto lettura Leggende apuane (primaria); Bibliotecando (primaria); Lettura ad alta voce (progetto di lettura ad alta voce nelle classi proposto da Spazio Alberica rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria); Leggo anch'io. Sì tu sì (progetto di avvio pratiche biblioteconomiche e promozione della lettura secondaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far familiarizzare i bambini con i libri e stimolare in loro il desiderio di leggere.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Giochi matematici - Secondaria

Attività di esercizi logico matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Sviluppare le competenze logico matematiche, promuovere lo studio delle materie STEM specialmente tra le ragazze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Romeo e Giulietta in una notte di mezza estate - Teatro Secondaria

Scrittura e allestimento di uno spettacolo teatrale tratto dalle opere di Shakespeare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Sviluppare le competenze sociali degli alunni e le competenze legate alla lingua italiana e inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Lettorato lingua inglese - Primaria - Secondaria

Lettore madrelingua in presenza durante le ore curricolari di inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Trinity - Primaria e Secondaria

Preparazione agli esami per le certificazioni Trinity



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Trinity

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sportello digitale

Sportello di consulenza rivolto a insegnanti e genitori per questioni legate a uso dei dispositivi della scuola, Argo, Classroom, applicazioni didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare l'uso di hardware e software in ambito scolastico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Certificazione lingua francese DELF - Secondaria**

Preparazione all'esame per la certificazione di lingua francese "DELF scolaire A1-A2"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione da parte degli alunni partecipanti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Lettorato lingua francese - Secondaria**

Progetto di potenziamento della lingua francese, anche ai fini della preparazione degli esami di certificazione DELF.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua francese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Italiano L2 - Secondaria

Alfabetizzazione/o rinforzo linguistico per l'autonomia dello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare l'autonomia linguistica degli studenti non italofoni con differenti competenze linguistiche in italiano con particolare riferimento ad alunni NAI o utilizzatori di livello pre A1-A1.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Giochi inclusivi - Secondaria

Attività motorie non competitive rivolte agli alunni della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze motorie e sociali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Potenziamento lingua spagnola - Secondaria

Attività di consolidamento e potenziamento della lingua spagnola rivolte agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua spagnola

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

● Lettorato lingua spagnola - Secondaria

Attività in lingua spagnola con madrelingua da svolgersi durante le ore curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua spagnola degli alunni della scuola secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Occhi senza frontiere - Secondaria

Attività di sensibilizzazione alla disabilità in collaborazione con le associazioni dei non vedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Curvatura musicale chitarra - Secondaria

Corso di chitarra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla musica anche d'insieme, sviluppare le competenze sociali e civiche.

Risorse professionali

Esterno

● Progetti Coni - Infanzia e Primaria

Gioco Sport: progetto rivolto alla scuola dell'Infanzia e alle classi 1-2-3 della scuola primaria; Il bambino sceglie lo sport: progetto rivolto alle classi 4-5 della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze motorie degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Eureka funziona - Primaria

Progetto proposto dalla confindustria di Massa Carrara per le classi 4 - 5 della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare competenze legate al pensiero logico matematico e le competenze imprenditoriali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Una panchina per la vita... vietato "sedersi" - Secondaria

Progetto proposto dal Comune di Carrara per la realizzazione del decoro di una panchina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● Progetti UsI Nord Ovest - tutti gli ordini

Progetti gratuiti proposti dall'UsI Nord Ovest.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni su tematiche relative alla salute, prevenire devianze e promuovere stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Gruppo sportivo - Secondaria

Attività sportive in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze motorie e sociali

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Settimana di avviamento agli sport invernali - Secondaria

Settimana in trasferta in una località sciistica per l'avviamento e la pratica degli sport invernali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze motorie e sociali.

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione delle attività amministrative
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni sono di diffusione di strumentazione hardware e software per la gestione della segreteria e l'amministrazione e di formazione rivolta al personale amministrativo sull'utilizzo di applicativi.

Titolo attività: Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici- Sito WEB Scolastico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si concretizza nella creazione del sito internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali agli utenti, personale scolastico, famiglie e comunità scolastica tutta.

Si intende migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione del sito.



Ambito 1. Strumenti

Attività

I risultati attesi sono:

- rafforzamento della fiducia nell'istituzione scolastica da parte degli utenti. Servizi digitali di qualità possono colmare sia il digital divide che le disparità di accesso;
- opportunità per l'istituto di poter garantire un'esperienza d'uso semplice, efficace, trasparente e accessibile;
- risparmio di risorse, automatizzando e riusando soluzioni già collaudate.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Lezioni di Pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività diffuse nella scuola primaria per lo sviluppo del pensiero critico e computazionale attraverso il coding e la robotica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Digitale e Multimediale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Supporti Media utilizzati: google workstation education, scratch pc, iPad, tv interattive, visori realtà aumentata, stampante 3d)

Corsi di formazione:

google workstation education: classroom, hangout, moduli, drive/documenti, presentazioni/sites, posta/calendario, google/podcast. I contenuti sono diversificati per ordine di scuola scratch.mit.edu (concetti di base e il linguaggio propri del Coding Relazioni logiche). Invenzione della storia. Costruzione di uno storyboard. Utilizzo delle variabile per risolvere semplici problemi. Creazione di un videogioco, Visori realtà aumentata: uso e funzionamento dei visori e inserimento dei contenuti per materia (contenuti adatti alle classi 4 e 5 scuola primaria 2,2,3 scuola secondaria di primo grado) Tv multimediale (formatore esterno) stampante 3D:dalla progettazione alla stampante 3D Discipline coinvolte: Tutti i campi di esperienza di Scuola dell'Infanzia, tutti gli ambiti disciplinari di scuola Primaria e tutte le discipline di Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi specifici: Realizzare un insegnamento del "fare" che permetterà ai Docenti, di acquisire nuove conoscenze e nuove competenze.

Realizzare una didattica laboratoriale incentrata sulla sperimentazione, l'indagine, la creatività digitale. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie.

Obiettivo è quello di promuovere ai docenti la conoscenza dei supporti e media che in dotazione dell'istituto.

Metodologie

project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali , metodologia a cascata



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DOCUMENTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

In qualità di Animatore Digitale provvederò a curare tutto il materiale prodotto durante il progetto e ad archivarlo digitalmente , per consentire ai docenti di utilizzarlo nelle programmazioni future, come percorso integrato. Il progetto verrà pubblicizzato prima ai referenti multimediali dei plessi e successivamente a tutti i docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "CARRARA E PAESI A MONTE" - MSIC822004

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Griglie di osservazione scuola dell'infanzia

Allegato:

Allegato.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Descrittori valutazione educazione civica scuola primaria e secondaria

Link

Allegato:

Allegato.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Griglie osservazione competenze chiave europee primaria e secondaria
Descrittori valutazioni delle discipline scuola secondaria

Allegato:

Allegato.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria la valutazione del comportamento tiene conto di frequenza, rispetto delle regole in ogni momento della vita scolastica compresi uscite didattiche e viaggi di istruzione. Ai fini della trasparenza gli obiettivi educativi sono esplicitati nel diario scolastico nella sezione dove è riportato il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto.

I provvedimenti disciplinari, quando necessari, hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Per la scuola Secondaria alla valutazione delle singole discipline si aggiunge un giudizio globale in base al Decreto n°62/2017 attuativo della Legge 107/2015 che viene redatto dal Consiglio di classe per ogni singolo alunno in base al processo di apprendimento, alla maturazione personale e all'autonomia

Descrittori di valutazione comportamento - scuola primaria e secondaria



Allegato:

Allegato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Il riferimento normativo è il dlgs 62/2017 che prevede che per la scuola primaria l'ammissione alla classe successiva sia disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore al livello di apprendimento sufficiente in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola dovrà provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

I criteri di valutazione comuni per le discipline fanno riferimento alle quattro dimensioni:

- AUTONOMIA - TIPOLOGIA DI SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA) - RISORSE

MOBILITATE - CONTINUITA' che rappresentano le dimensioni mediante cui vengono descritti i livelli raggiunti sulla base degli obiettivi del curriculum verticale.

Di seguito la descrizione dei livelli di apprendimento:

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Scuola Secondaria di I grado

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 sono intervenuti sulle modalità di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado ed anche all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. La famiglia verrà adeguatamente pre-informata circa l'eventualità della non ammissione.

La valutazione del comportamento tiene conto di frequenza, rispetto delle regole in ogni momento della vita scolastica compresi uscite e viaggi di istruzione. Ai fini della trasparenza gli obiettivi educativi sono esplicitati nel diario scolastico nella sezione dove è riportato il patto di corresponsabilità e il regolamento d'istituto.

I provvedimenti disciplinari, quando necessari, hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.



Comunicazione infra-quadrimestrale : su carenze disciplinari, e valutazione su comportamento e frequenza. L'analisi dei risultati conseguiti dagli studenti ai fini della valutazione finale passa attraverso alcune tappe fondamentali, ciascuna delle quali rappresenta la sintesi di una serie di verifiche e di osservazioni sistematiche.

Nel corso dell'anno scolastico tutte le classi prime, seconde e terze, rispettivamente affrontano prove comuni per garantire l'omogeneità del lavoro didattico nelle diverse classi e sezioni.

Nella scuola secondaria l'attribuzione del giudizio sintetico di condotta e la classificazione e valutazione del comportamento non è più espressa in decimi ma con un giudizio sintetico (vedi tabella) in linea con i giudizi della scuola Primaria e in riferimento al Regolamento d'Istituto, al Patto di Corresponsabilità Scuola/famiglia, al D.P.R. 235 del 21/11/2007 e al Decreto Attuativo della Legge n°107/2015 n°62/2017.

Corrispondenze fra i voti in decimi e la loro descrizione analitica.

Valutazione apprendimenti disciplinari:

4 = Gravemente insufficiente; non comprensione delle consegne; gravi lacune

5 = Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi; nessun progresso rispetto alla situazione di partenza; permanenza di lacune

6 = Gli obiettivi minimi del piano personalizzato sono globalmente raggiunti pur in presenza di alcune lacune;

7 = Raggiungimento degli obiettivi pur con qualche incertezza e/o discontinuità;

8 = Raggiungimento degli obiettivi programmati

9 = Raggiungimento di tutti gli obiettivi; apprendimento non puramente nozionistico, buona capacità di rielaborazione personale

10= Raggiungimento di tutti gli obiettivi in modo completo ed approfondito; autonomia di studio, maturità, capacità di rielaborazione e capacità critica.

Nella valutazione sommativa (quadrimestrale) si tiene conto dei piani personalizzati, della situazione di partenza, dello stile cognitivo e dei progressi registrati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutti gli insegnanti attivano una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali, è stato stipulato un Protocollo di intesa con l'ASL locale per un primo screening da attuarsi in aula tramite l'osservazione. I PEI e i PDP sono verificati nelle riunioni dei CdC e dei Team docenti; almeno due volte l'anno viene convocato il GLO. È stato istituito il GLI, composto da docenti curricolari per le differenti discipline su ordini diversi, docenti di sostegno e rappresentanti della comunità educante. Due funzioni strumentali si occupano di Sostegno e Diversità ed è stata individuata una docente esperta come referente DSA. Ogni anno alcuni docenti partecipano a corsi e seminari di formazione riguardanti disabilità, DSA, BES, ADHD. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri per favorirne l'inclusione, anche grazie alla collaborazione con associazioni di volontariato locale ed esperti esterni. Il Collegio dei Docenti ha previsto un incarico specifico per l'intercultura che si occupa anche del coordinamento dei progetti messi in atto nell'Istituto relativi alla valorizzazione delle diversità. È stato stilato il protocollo accoglienza alunni stranieri. La scuola mette in atto strategie inclusive e motivazionali per favorire la frequenza e l'autostima degli alunni più svantaggiati. Per quanto riguarda le lacune disciplinari si utilizzano diverse strategie di recupero (gruppi di recupero, recupero mirato su obiettivi minimi, compresenza, laboratori di mosaico del marmo e di ceramica). Si stanno realizzando i moduli dei PON Accoglienza e Socialità, con finalità del recupero delle competenze di base e la realizzazione di interventi per il successo scolastico degli studenti. Nell'intento di garantire il diritto allo studio di tutti gli allievi l'IC si è dotato di un progetto di istruzione domiciliare da attivare ogni qualvolta sia necessario. Per quanto riguarda il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari, vengono messe in atto metodologie e pratiche didattiche diverse (gruppi di livello, laboratoriale, competizioni di matematica, inglese, certificazioni L2). L'utilizzo di tali interventi risulta essere diffuso alla luce degli incontri che i docenti effettuano periodicamente (programmazione didattica settimanale per la scuola primaria e dipartimenti curricolari per entrambi gli ordini di scuola). È prassi la rilevazione attraverso



questionari per misurare l'efficacia e l'efficienza di quanto offerto dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza:

La scuola, pur dimostrando un'adeguata capacità di accoglienza, per completare il processo di inclusione dovrà attivare un confronto fra i docenti per la realizzazione degli interventi indicati nel protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e mettere in pratica interventi distinti in prima alfabetizzazione e alfabetizzazione di base, per superare il gap linguistico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piano educativo individualizzato E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno; mira a evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere ed eventualmente modificato. Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, con la collaborazione degli operatori dell' Ente locale, dell' Ente sanitario e dei genitori dell'alunno. Generalmente viene formulato entro il mese di ottobre e aggiornato in itinere. Prima i nuovi insegnanti incontrano la famiglia e i docenti del precedente ordine di scuola, per ricercare le condizioni migliori per creare l'ambiente didattico più adatto all'alunno. Nel caso della Scuola dell'Infanzia o di specifiche situazioni di particolare complessità, si può prevedere un inserimento graduale: per alcune ore al giorno, fino a giungere alla frequenza ritenuta ottimale per



l'alunno. Successivamente si procede con l'incontro con l'equipe clinica e la famiglia per l'analisi del "Profilo dinamico funzionale" e definizione degli obiettivi per la realizzazione del PEI. Sono messe in atto tutte le attività per l'integrazione dell'alunno all'interno della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, con la collaborazione degli operatori dell' Ente locale, dell' Ente sanitario e dei genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte prima dell'iscrizione, nella pre-accoglienza e nella progettazione per la realizzazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

• Durante tutto l'anno scolastico gli insegnanti utilizzeranno il massimo grado di flessibilità rispetto alle caratteristiche dell'allievo disabile e alle dinamiche che si svilupperanno, modificando, quando necessario, il percorso formativo in itinere. • Prima dello scrutinio del primo quadrimestre il Team docente o il Consiglio di Classe curricolari prepareranno un breve giudizio sul lavoro svolto dallo studente e un riscontro delle attività programmate nel PEI con eventuali modifiche. • Prima dello scrutinio finale il Team docente o il Consiglio di Classe dovrà preparare una breve relazione di presentazione dei risultati complessivamente raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato. • Nei mesi di aprile, maggio si effettuerà l'ultimo incontro del GLO; per gli alunni in passaggio di ordine, sarà presente anche la componente Sanitaria. In tale sede verrà valutato il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati nel PEI e verrà proposto il numero di ore per l'attività di sostegno, per il successivo anno scolastico, necessarie per una effettiva inclusione con affiancamento dell'insegnante di sostegno ed eventuale Operatore socio



educativo/assistenziale. I componenti del Team docente / il Consiglio di classe, compilano la certificazione delle competenze , al termine di ogni ordine di scuola, in riferimento al PEI dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio fra ordini sono previsti dei momenti informativi da parte dei docenti, del personale medico e delle famiglie. Essi includono la : Visita dell'edificio scolastico nei suoi spazi (classi, laboratori, biblioteca, palestra, segreteria studenti). Partecipazione attiva ad uno o più laboratori e/o attività curriculari di classe.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'Istituto comprensivo Carrara e Paesi a Monte si avvale di un organigramma con figure e funzioni organizzative che vengono dettagliatamente illustrate:

Docenti collaboratori della Dirigente scolastica

Primo docente collaboratore

Docente collaboratore scuola secondaria di I°

Docenti Funzioni Strumentali

Area 1 – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

Area 2 – Qualità

Area 3 – Sostegno al lavoro docenti - Continuità - Orientamento

Area 4 – Progetti e rapporti con il territorio

Area 5 – Inclusione alunni BES

Referenti di Plesso

Scuola dell'Infanzia Marconi

Scuola dell'Infanzia Garibaldi

Scuola dell'Infanzia – Bedizzano

Scuola Primaria Saffi

Scuola Primaria Marconi

Scuola Primaria Mazzini – Bedizzano

Scuola Primaria Lombardini – Gragnana

Scuola Secondaria di primo grado Carducci



21 Docenti coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado Carducci

Referenti Dipartimento/Dipartimenti Verticali

Referente Dipartimento Area Scientifico-Matematica-Tecnologica Sc. Secondaria

Referente Dipartimento Area Linguistica Sc. Secondaria

Referente Dipartimento Area Lingua Straniera Sc. Secondaria

Referente Dipartimento Educazioni (Fisica – Arte – Musica – Religione)

Referente Dipartimento Sostegno Secondaria

Referente Dipartimento Sostegno Primaria/Infanzia

Referente Dipartimento Area Scientifico – Matematica Sc. Infanzia

Referente Dipartimento Area Linguistica Sc. Infanzia

Referenti Dipartimento Area Scientifico-Matematica-Tecnologica Sc. Primaria (biennio e triennio)

Referenti Dipartimento Area Linguistica Sc. Primaria(biennio e triennio)

Referenti Dipartimento Area Lingua Straniera Sc. Primaria (biennio e triennio)

Referente pagina Facebook d'Istituto

G.L.I. d'istituto:

Coordinatore

F.S. area 5 :

Componente docenti:

Un docente per ogni disciplina per ordine per la Scuola Secondaria di primo grado

Un docente per plesso di scuola dell'infanzia e primaria

Un docente di sostegno per ordine di scuola (Secondaria ,Primaria, Infanzia)

Commissione Sicurezza un docente per ogni plesso

Commissione Accoglienza alunni stranieri

Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.):

F.S QUALITA'

6 Docenti fra Infanzia, Primaria e Secondaria



Commissione Didattica/Curricolo verticale/PTOF

Docente referente, F.S. PTOF , 8 docenti di diversi ordini.

Commissione Progetti

F.S. Area 4 e 5 Docenti di diversi ordini

Commissione Elettorale

2 ATA e 1 docente

Commissione "Educazione Civica"

1 Referente e 3 Docenti

Gruppo di Lavoro L'ora di lezione non basta (Secondaria)

1 Docente Referente, 11 Docenti sc. sec. Carducci, DSGA

Commissione antibullismo e gestione riparativa dei conflitti

Referente Scuola Secondaria

Referente Scuola Primaria/Infanzia

Commissione analisi casi: 4 docenti

Referenti:

Certificazione Trinity: docente primaria e docente secondaria

Certificazione Delf: docente secondaria

Certificazione Dele: docente secondaria

Referente Invalsi: docente secondaria

Referente Intercultura: docente primaria

Referente DSA: docente primaria

Referenti Uscite didattiche/Viaggi di istruzione: un docente per ordine



Comitato Mensa Cittadina

Referente Scuola Senza Zaino: docente primaria

Referenti Book in progress: 2 docenti secondaria

Referente Laboratorio Sapere Scientifico: docente primaria

Referente Sito WEB: docente primaria.

Responsabili dei Laboratori

Laboratorio aula LIM/ laboratorio di informatica, linea wireless plesso Saffi: docente Saffi

Laboratorio multimediale, attrezzature tecnologiche plesso Marconi: docente Marconi

Laboratori e apparato tecnologico plesso Carducci: docente secondaria

Animatore Digitale: docente primaria

Team dell'innovazione

4 docenti di diversi ordini

Referenti digitali per plesso

docente inf. Giumelli

docente inf. Garibaldi

docente prim. Marconi

docente prim. Saffi

docente prim. Mazzini

docente sec. Carducci

Dipartimento informatica scuola secondaria

10 docenti (tutti i docenti di scuola secondaria con ore di laboratorio informatico)

Sicurezza

Infanzia Garibaldi: un referente sicurezza, 3 preposti, 2 addetti primo soccorso, un addetto anti



incendio

Infanzia Marconi: un referente sicurezza, 2 preposti, 3 addetti primo soccorso, 4 addetti anti

incendio

Infanzia Giumelli: un referente sicurezza, 2 preposti, 2 addetti primo soccorso, 3 addetti anti

incendio

Priamaria Saffi: un referente sicurezza, 2 preposti, 2 addetti primo soccorso, 2 addetti anti

incendio

Priamaria Lombardini - Gragnana: un referente sicurezza, 2 preposti, 2 addetti primo soccorso, 2

addetti anti incendio

Priamaria Mazzini - Bedizzano: un referente sicurezza, 4 preposti, 3 addetti primo soccorso, un

addetto anti incendio

Priamaria Marconi: un referente sicurezza, 6 preposti, 3 addetti primo soccorso, 3 addetti anti

incendio

Secondaria Carducci: un referente sicurezza, 3 preposti, 4 addetti primo soccorso, 4 addetti anti

incendio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I due docenti collaboratori del DS sono rispettivamente presenti presso la Scuola primaria Marconi e presso la Scuola sec. I grado Carducci, essi svolgono i compiti del DS in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente. Altri compiti sono: coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati; generale confronto e relazione, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere

2



accorpati alle altre classi; vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Funzione strumentale Area 1 – Gestione del Piano dell’Offerta Formativa Area 2 – Qualità Area 3 – Sostegno al lavoro docenti Area 4 – Alunni Area 5 – BES 7

COMPITI: - coordinamento del plesso in relazione ad alunni, docenti, ATA - coordinamento PTOF di plesso - può essere responsabile, quale preposto o con il preposto di plesso, della sicurezza per il plesso in collaborazione con ASPP - può essere responsabile, in qualità di preposto o con il preposto di plesso. del registro delle presenze dei docenti e delle persone presenti nel plesso in ordine di sicurezza - responsabile della gestione del quaderno delle presenze - verifica e diffusione delle informazioni (messaggi rivolti al personale e genitori, ecc.) - rapporti con D.S. per problematiche di plesso - rapporti con funzioni strumentali - rapporti con enti locali SOLO su espressa indicazione e autorizzazione del D.S. - conduzione dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe con i genitori - conduzione dell'Intersezione tecnica, dell'Interclasse tecnica di plesso - partecipazione a riunioni di plesso con famiglie in supporto al D.S. - coordinamento e gestione delle scadenze amministrative - coordinamento delle sostituzioni giornaliere o brevi in accordo con D.S. - collaborazione con referenti uscite/gite di plesso - controllo ed

Responsabile di plesso 7



organizzazione del plesso, nel ruolo di preposto o con il preposto di plesso, per prove di evacuazione - referente per applicazione normativa antifumo - referente per collaborazione con DSGA in materia di inventario - partecipazione a staff allargato di Istituto - partecipazione alla riunione generale con RSPP, su specifica convocazione.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Ha , dunque, un ruolo strategico 1 nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, l'animatore digitale cura:
FORMAZIONE INTERNA COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria | <p>I docenti sono utilizzati sulle classi con attività di insegnamento frontale, per le sostituzioni dei docenti, per attività di recupero a piccoli gruppi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | 3 |



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno

Il docente è utilizzato sia con attività sulla classe, per supportare nell'organizzazione i docenti e la F.S. Inclusiones per la conduzione delle attività riguardanti i G.L.O., le relazioni con l'USP e del Centro Territoriale di zona (Massa), sia con attività a supporto diretto agli alunni con disabilità all'interno delle classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente è utilizzato per attività di recupero all'interno dell'orario scolastico, a supporto degli alunni con difficoltà di apprendimento e per le sostituzioni, per portare avanti delle progettualità in orario extra scolastico come laboratorio di arte, di ceramica e di informatica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le attività svolte riguardano il progetto della curvatura sportiva della scuola sec.di I grado Carducci, per il quale, con l'intervento e l'affiancamento di esperti di discipline sportive, si portano avanti, per tutto l'anno scolastico e

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

per gruppi di alunni diffusi fra le classi, allenamenti pomeridiani in orario extrascolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Il docente di lingua inglese è utilizzato per attività di insegnamento con l'introduzione della seconda lingua inglese potenziato, recupero all'interno dell'orario scolastico, a supporto degli alunni con difficoltà di apprendimento e per le sostituzioni, per portare avanti delle progettualità in orario extra scolastico come certificazione Trinity.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

ADMM - SOSTEGNO

Il docente è utilizzato sia con attività sulla classe, per supportare nell'organizzazione i docenti, la F.S. Inclusione per la conduzione delle attività riguardanti i G.L.O., le relazioni con l'USP e del Centro Territoriale di zona (Massa), sia con attività a supporto diretto agli alunni con disabilità all'interno delle classi, infine per laboratori di ceramica e mosaico.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione finanziaria dei servizi Generali e Amministrativi e ogni altra attività prevista dal profilo professionale nonché qualsiasi attività e/o compito non specificatamente assegnato. In caso di sua assenza, verrà sostituito dall'assistente amministrativo titolare di 2^a posizione economica.

Ufficio acquisti

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE 1 amministrativo

Ufficio per la didattica

AREA DIDATTICA 2 amministrativi

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE (a T.I. e a T.D.) 2 amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Pro loco Gragnana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività culturali

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Denominazione della rete: All Progetto Handicap

Azioni realizzate/da realizzare

- Stage Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione

Approfondimento:

Attività di stage e tirocinio svolto da portatori di handicap ai fini del progetto di vita.

Denominazione della rete: Palestra Dogali

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione

Denominazione della rete: Palestrina- associazione IWA NAMI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione

Denominazione della rete: PCTO IISS "A.Gentileschi" Carrara

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione

Denominazione della rete: PCTO IISS "Repetti" Carrara

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Denominazione della rete: UNIVERSITA' di PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Approfondimento:

TFA

Scienze della formazione primaria



Denominazione della rete: UNIVERSITA' di Parma

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocino Stage

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione

Approfondimento:

Dipartimento di Scienze Motorie

Denominazione della rete: UNIVERSITA' di FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio Stage

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione

Approfondimento:

Scienze della formazione Primaria

TFA

Denominazione della rete: UNIVERSITA' di SIENA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione

Approfondimento:

Accesso ai dati ai fini della carriera

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER ATTIVITÀ E



INSEGNAMENTI FACOLTATIVI ED INTEGRATIVI- Casa Betania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Denominazione della rete: RETE Coordinamento dei Dirigenti Scolastici

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di coordinamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partener

Denominazione della rete: **AMBITO 16**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

formazione neo assunti

formazione docenti

formazione personale ATA

Denominazione della rete: **Senza Zaino**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE Nazionale Senza ZAINO

RETE Regionale Senza Zaino

Denominazione della rete: Protocollo tra Asl Massa Carrara e Istituti scolastici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Fondazione Marmo città di Carrara**

Azioni realizzate/da realizzare

- Donazioni

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Concorso Fondazione del Marmo Carrara con donazione delle tende nei plessi.

Denominazione della rete: **Società assicurativa**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LSS - Laboratori del sapere scientifico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Book in progress

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **GPS - Gestione integrata per la scuola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete Usp MS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Dipartimento di civiltà e forme del sapere - Unipi

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Abaco - servizi di cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: piano di formazione docenti

PIANO DI FORMAZIONE Piano triennale di formazione d'istituto 2022/25 finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola ha adottato, in coerenza con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, hanno riguardato le seguenti aree: Area metodologico-didattica: Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento. Metodologie innovative per l'inclusione scolastica. Modelli di didattica interdisciplinare. Modalità e strumenti per la valutazione. Area professionale: Organizzazione del lavoro in sicurezza e nel rispetto della privacy Principi di base dell'architettura digitale della scuola

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | singola scuola e rete di ambito |

Approfondimento

Piano di Formazione e Aggiornamento dell'istituto del triennio 2022/2025

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19:Piano Triennale dell'Offerta Formativa;



commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo,

in particolare il comma 124 - " la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTO l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale ";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTA la nota MIUR prot. N.0002915 del 15/09/16-Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico ;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTO il Piano per la Formazione Docenti 2019-2022;

VISTA la Nota MIUR prot.n.0032839 del 03/11/16-Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione. Seconda annualità. Priorità 4.5 del Piano nazionale Formazione Docenti 16-19;

VISTE le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021)



CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 63 C.C.N.L. 2006-09)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MI, dall'USR Toscana, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

Il Collegio dei docenti dell'I.C. Carrara e Paesi a Monte

delibera per il TRIENNIO 2022/2025

il Piano triennale di formazione d'istituto 2022/25 finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola ha adottato, in coerenza con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, hanno riguardato le seguenti aree:

Area metodologico-didattica:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
 - Modalità e strumenti per la valutazione.
 - Organizzazione del lavoro in sicurezza e nel rispetto della privacy
 - Principi di base dell'architettura digitale della scuola
 - Digitalizzazione delle procedure amministrative, dematerializzazione



Nel triennio 2022/2025 l'Istituto scolastico predispone l'organizzazione delle seguenti unità formative

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. È inoltre prevista un'attività di formazione interna all'I.C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

I docenti a tempo indeterminato potranno utilizzare la carta del docente.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

- Formazione, attraverso la scuola polo di ambito, sulle priorità del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti: Didattica per l'inclusione; esiti delle prove standardizzate; risultati a Distanza; didattica per l'inclusione; progettazione e valutazione;
- - Associazione Italiana Dislessia: Didattica interdisciplinare;
- Formazione specifica in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità: competenze digitali; nuovi ambienti di apprendimento; didattica interdisciplinare; Debate; esiti delle prove standardizzate.
- Bullismo e cyberbullismo
- Regolamento europeo in materia di privacy
- Formazione specifica Scuola senza zaino
- Formazione linguistica - Certificazione metodologia CLIL



Per ciascuna attività formativa, i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo e la pubblicizzazione di buone pratiche sul sito web dell'istituto.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati (Direttiva MIUR 170/2016).



Piano di formazione del personale ATA

piano di formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione

formazione sicurezza, privacy e digitalizzazione

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Approfondimento

Piano di Formazione e Aggiornamento dell'istituto del triennio 2022/2025

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo,

in particolare il comma 124 - " la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in



coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTO l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTA la nota MIUR prot. N.0002915 del 15/09/16-Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico ;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTO il Piano per la Formazione Docenti 2019-2022;

VISTA la Nota MIUR prot.n.0032839 del 03/11/16-Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione. Seconda annualità. Priorità 4.5 del Piano nazionale Formazione Docenti 16-19;

VISTE le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021)

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 63 C.C.N.L. 2006-09)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MI, dall'USR Toscana, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;



CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

Il Collegio dei docenti dell'I.C. Carrara e Paesi a Monte

delibera

per il TRIENNIO 2022/2025

il Piano triennale di formazione d'istituto 2022/25 finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola ha adottato, in coerenza con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, hanno riguardato le seguenti aree:

Area metodologico-didattica:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
 - Modalità e strumenti per la valutazione.

Area professionale:

- Organizzazione del lavoro in sicurezza e nel rispetto della privacy
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola
- Digitalizzazione delle procedure amministrative, dematerializzazione.

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto scolastico predispone l'organizzazione delle seguenti unità formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata.

- Sicurezza in ambiente lavorativo 4h
- Sicurezza in ambiente lavorativo 12h
- Formazione specifica in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse



mansioni e professionalità

- Privacy

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati (Direttiva MIUR 170/2016).